

Statuto

Art.1 – Costituzione, denominazione e sede

Si provvede a modificare, ai sensi del Codice Civile, della legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, lo statuto dell'Associazione di Volontariato "QUINTA ZONA" con sede in Novi di Modena (MO) variando la denominazione in: "Quinta Zona – ODV", mantenendo la sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO) operante senza fini di lucro. L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 – Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'Art. 3 del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, ed erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, in continuità con l'attività svolta come gruppo di volontari all'interno della Caritas parrocchiale di Rolo e Novi di Modena, ed ispirandosi ai valori cristiani, di:

1. Reperire, custodire e distribuire gratuitamente generi alimentari e prodotti per la cura della persona e della casa
2. Reperire, custodire e distribuire capi di vestiario e arredi
3. Sostegno economico a famiglie e/o singoli in difficoltà
4. Organizzazione di feste ed eventi culturali e spirituali
5. Promuovere la gratuità ed il volontariato attraverso manifestazioni concrete e attività di servizio rivolte a persone e nuclei familiari in difficoltà
6. Svolgere attività di formazione rivolte ai volontari al fine di poter rendere un servizio più efficiente a quanti si rivolgono all'Associazione
7. Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad essa direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti del Nuovo Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali e secondarie, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore e secondo le modalità individuate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 3 – Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'Associazione si propone. Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico. Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

Lo status dell'associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 4.

Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione e di esclusione strumentalmente limitativi di diritto o a termine.





Art. 4 – Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

L'eventuale reiezione della domanda deve sempre essere motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso entro 60 giorni dalla comunicazione del rigetto contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale. In caso di domanda presentata da soggetti diversi da persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- Per decesso
- Per recesso
- Per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi, oppure trascorsi 3 mesi dal sollecito
- Per esclusione
- Per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione
- Per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento entro 30 giorni dalla comunicazione dello stesso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- Partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione
- Godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari
- per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per gli atti che non possano comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale, è esercitato fino al compimento del 18° anno di età dagli esercenti la responsabilità genitoriale;
- prendere visione dei libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa richiesta al Consiglio Direttivo, che provvede entro il termine massimo dei 30 (trenta) giorni successivi. La presa di visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Nel rispetto di questi principi generali l'associazione può adottare un regolamento che specifichi ulteriormente le modalità di accesso ai libri sociali.

I soci sono obbligati a:

- Osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi,
- Svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto,
- Astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione,
- Versare la quota associativa di cui al precedente articolo,
- Contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.



Art. 6 – Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- L'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Le Cariche associative sono elettive, gratuite salvo quanto disposto dall'art. 34 comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Tutti gli organi collegiali dell'associazione possono riunirsi sia in presenza che in collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire in tempo reale lo svolgimento dei lavori e di intervenire nella discussione sugli argomenti all'ordine del giorno. I membri dell'organo potranno esercitare, attraverso la teleconferenza o la video conferenza, tutti i loro diritti, compreso il diritto di voto.

È consentito inoltre il voto elettronico o per corrispondenza.

Art. 7 – L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro soci da almeno 3 mesi. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino e, in assenza di entrambi, da altro membro dell'organo direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- Nomina e revoca i componenti dell'organo direttivo
- Approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio
- Stabilisce l'entità della quota associativa annuale
- Elegge eventualmente i membri del Collegio dei Revisori e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo
- Si esprime sull'esclusione dei soci dell'Associazione
- Si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati
- Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni nei loro confronti
- Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- Delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo Direttivo
- Fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale
- Destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo Statuto occorrono, in proprio o per delega, in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida con la presenza di un terzo degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.



Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto al voto.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 11, eletti dall'Assemblea dei soci: i membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per 2 anni e sono rieleggibili. Possono far parte dell'organo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva, oppure il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo che:

- Nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente ed un Segretario
- Cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- Predispone bilancio e rendiconto
- Delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati
- Delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni
- Provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche via e-mail 8 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni qualvolta il Presidente, o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui sia composto da soli tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da Segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione coi criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio Direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il potere di rappresentanza del Presidente è generale, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 10 – Organo di Controllo

E' nominato nei casi previsti dal D. Lgs 117/2017 o qualora ritenuto opportuno dall'assemblea anche in assenza dei requisiti previsti dalla legge.

L'Organo di Controllo, anche monocratico, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabili e sul suo concreto funzionamento
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione



- legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
 - Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 11 – Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione (comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate) è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo proseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 12 – Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1 Quote e contributi degli associati
- 2 Eredità, donazioni e legati
- 3 Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari
- 4 Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali
- 5 Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati
- 6 Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera secondaria e strumentale rispetto alle attività d'interesse generale nei limiti previsti dall'art 6 del codice del terzo settore;
- 7 Erogazioni liberali degli associati e di terzi
- 8 Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi)
- 9 Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito (a titolo esemplificativo e non esaustivo) da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto dello scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione. I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito del rendiconto annuale il Consiglio Direttivo dell'Associazione documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle attività ex art 6 D.Lgs 117/2017.

Art. 13 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore di comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.



Art. 14 – Clausola di mediazione

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esperito un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 15 – Scioglimento

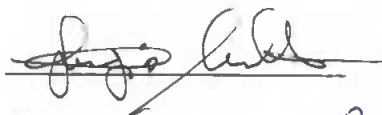
Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto del D.Lgs

117/2017.

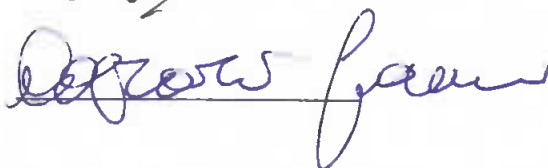
Art. 16 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia. Il presente statuto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art 82 del codice del terzo settore in quanto trattasi di organizzazione di volontariato.

Il presidente



Il Segretario



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Modena
Ufficio Territoriale di Carpi

Registrato il 04 DICEMBRE 2022

N° 2154 Atti Privati Serie 3

€ (ESENTE TERZO SETTORE)

Per

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

IL COLLABORATORE TRIBUTARIO

Firma su delega del
Ufficio provinciale

Dott. Sabato DE VITO



Il 22 Novembre 2022 alle ore 15,00 presso B.N.T.S. della
Rusacchia di Mar di Modena è stata convocata in prima
convocazione l'assemblea straordinaria dell'Associazione
"QUINTA ZONA OB". Nessuna presenza.

Oggi 23 Novembre 2022 alle ore 15,00 si svolge, nel medesimo
luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria
dell'Associazione "QUINTA ZONA OB" per la discussione del
seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto e sua approvazione per registrazione
al B.N.T.S.
- 2) Nomina nuovo consiglio per Comitato Direttivo
- 3) Aggiornamento sulle iniziative.

Sono presenti:

- | | |
|-------------------------|--|
| 1- CARUBBI GIORGIO | Socio delegato per Montebello Mar
con delega per Mari Corda |
| 2- ROTTIGNERI MARIA | Socio |
| 3- SALA ENRICA | Socio |
| 4- TACCARI GIVSOTTINA | Socio |
| 5- PAGANO ROSA | Socio |
| 6- CARRA MARTINA | Socio |
| 7- CAPRARI GIANNI | Socio |
| 8- LUCCI LAURA | Socio |
| 9- NASI ELENA | Socio |
| 10- NASI MARISA | Socio |
| 11- POPPI MARIA EUGENIA | Socio |
| 12- LASAGNI GIANNI | VOLENTARIA |

Prende la parola il Presidente CARUBBI GIORGIO che constata
la validità dell'assemblea facendo notare che secondo
il segretario pochi giorni fa si era convocata tale
assemblea con CARRARI GIANNI.

Quando si inizia l'assemblea.

Con riferimento al punto 1, il Presidente aggiornerà l'assemblea.



circa l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
 associazione ha infatti ricevuto da quell'ufficio la comunicazione che
 il n. Statuto già modificato nel corso del 2019, necessita di
 ulteriori modifiche per l'iscrizione automatica al Registro Unico
 Nazionale che sono state richieste successivamente al 2019.
 Il Presidente specifica l'importanza dell'iscrizione al RUNIS
 che permette di poter godere di tutta una serie di benefici
 previsti appunto automaticamente con la sola iscrizione (fiscali,
 5 per mille, finanziamenti, contributi, Trasparenza, ecc.) e provvede
 a leggere la comunicazione ricevuta con PEC in data 6 Ottobre 2021.
 Dal ricevimento di detta comunicazione ci sono 120 giorni di tempo
 per provvedere alla variazione richiesta per poter trasmettere
 senza ulteriori ritardi, al RUNIS, il documento occorrente.
~~La nostra associazione~~ La nostra associazione come se fosse una
 nuova associazione quando presentando l'intera documentazione
 necessaria.

Di conseguenza è stato contattato il CSV per assistere nella
 compilazione del nuovo Statuto.

E seguita la traduzione provvedendo così ad illustrare fra la loro
 necessaria approvazione.

Terminata la lettura del nuovo atto statutario, non essendovi
 obiezioni da parte dei presenti, si provvede alla sua approvazione.
 Approvazione col consenso di tutti i soci, 11 presenti, finanziamenti a
 n. 2 p. u. di delega.

Passando al secondo ordine del giorno il Presidente comunica
 l'intenzione del segretario Saverio A. Rossi di recedere,
 per ragioni familiari, dal suo incarico. Si ringrazia il
 segretario uscente Alberto Quaboli per la sua opera e il
 sostegno dato all'Associazione in tutti questi anni.

Il nostro Consiglio Direttivo consta di n. 11 membri
 dei consiglieri partecipanti quando occorre sostituirlo con
 altre soci.



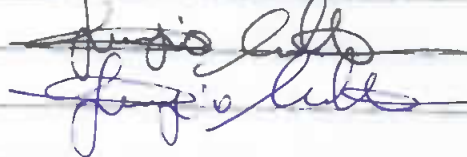
Dopo discussione si accoglie la disponibilità di Caporali G. e Carlo Martina che entreranno a far parte del nuovo Comitato Direttivo.

Si passa quindi alla votazione che risulta unanime da parte dei soci per l'accettazione ma con 7 voti * CAPORALI GIANFRANCO e CARLO MARTINA. Infine il Presidente aggiorna l'assemblea sulle iniziative e così illustrando gli ultimi avvenimenti:

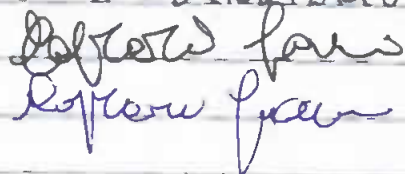
- Veniva attivato lo sportello di consulenza per gli assistiti di Mario di Modena a cura dell'associazione il Montello, che fa parte del progetto Uomo non forza. Si prevede che sarà con un incontro in Gennaio 2023 per i richiedenti.
- Abbiamo avuto la disponibilità di donazioni da parte di Teosofica di Mario di Modena, e dei Lions di Caspi. A questo proposito si informa che Venerdì 2 dicembre presso cinema Odeon si svolgerà uno spettacolo a cura dei Lions. Il ricavato dello spettacolo sarà devoluto alla nostra associazione per iniziative sociali ed assistenziali. Tutti i soci e volontari sono invitati.

Al Termine, non essendo avanzata nessuna altra richiesta da parte dei presenti, si conclude l'assemblea straordinaria con il ringraziamento da parte del Presidente per l'opera svolta da Tutti: soci e volontari, e con l'incoraggiamento di continuare sempre con il medesimo entusiasmo. Pertanto alle ore 16,15 viene sciolta l'assemblea straordinaria.
23-11-2022

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO





DATA 01/12/2022 PAG.

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMO UT CARPI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 2154
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 22/11/2022 REGISTRATO IL 01/12/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3002154

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: CRRGRG53R11F258F CARRUBBA GIORGIO
ID. TELEMATICO: TGG22L002154000BB

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 90033190365

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1